in Piazza

PERIODICO DEL COMUNE DI
PRADALUNGA E CORNALE

anno 28 - n. 126 - giugno 2025

in piazza

anno 28 - n. 126 - giugno 2025

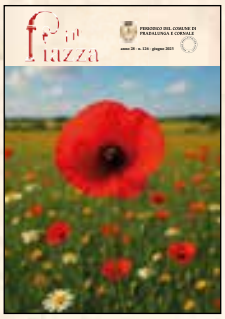


Foto di copertina:
Un fiore simbolo di libertà in un ambiente primaverile e pieno di vita (A.I.)

Direttore responsabile:
Jurij Roncan

Redazione:
Linda Bergamini
Claudia Birolini
Serena Birolini
Davide Carrara
Luisa Nembrini
Rosamaria Rossi
Alessandro Signori

Proprietario:
Comune di Pradalunga,
via S. Martino, 24
tel. 035.768077
fax 035.768518
www.comunepradalunga.it
comune.pradalunga@pec.regione.lombardia.it

Facebook:
www.facebook.com/inpiazzapradalunga

Instagram:
www.instagram.com/inpiazzapradalunga

YouTube:
www.youtube.com/channel/UCEOm2YW7HJSYCAzhp1NX56w

Registro Ordine dei Giornalisti:
Registro al tribunale di Bergamo
N. 26 del 17/06/1998

Stampa:
Tipografia dell'Isola s.n.c.
Terno d'Isola - Bg
www.tipografiadellisola.it

FSC www.fsc.org
MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C166225

"Quel Papavero nel **Campo di Fiori**"

Jurij Roncan

C'è un campo, appena fuori dal paese, che in primavera si trasforma in una tavolozza viva. Mille colori sbocciano in un silenzio che sa di speranza. Ma tra tutti, c'è un fiore che cattura lo sguardo: un papavero rosso, fiero e solitario, che svetta tra margherite e tarassaco.
Quel papavero è più di un fiore. È memoria.
Ricorda che la libertà, quella che oggi diamo spesso per scontata, non è nata dal caso, ma dal coraggio. È il simbolo di chi ha lottato, di chi si è alzato quando era più comodo restare seduti, di chi ha dato voce a chi non poteva parlare. Di chi ha camminato anche per noi, lasciando orme che oggi ci indicano la via.
Ogni primavera, la natura ci racconta una storia antica. E quel campo fiorito diventa un libro aperto: i fiori, le parole; il vento, la voce; il papavero, la coscienza.
Coltivare la memoria è come curare un giardino. Serve attenzione, rispetto, continuità. Perché un popolo senza memoria è come un campo senza fiori: spoglio, silenzioso, dimenticato.

Quadro della targa commemorativa inaugurata il 24 aprile 2025 e installata in via Don Luigi Minelli, 3 a Cornale di Pradalunga

È per questo che resto attonito ogni volta che colgo l'irrefrenabile bisogno di dimenticare che spesso l'uomo ha. Avere memoria non significa fermarsi, non significa necessariamente essere nostalgici ma, al contrario, sottolinea quanto tutto abbia un valore, un'emozione, un motivo.
Già proprio quel motivo che ha spinto molti uomini semplici a partecipare ad una resistenza e contribuire ad un cambiamento a modo loro, per quello che gli era possibile fare senza anteporre necessariamente l'IO che va molto di moda.
Sapere che anche mio nonno, come altri del nostro paese hanno fatto la loro parte e che, come spesso è stato dimostrato, addirittura tacendo le loro azioni per il resto della vita fa veramente riflettere e ci deve consegnare un senso di consapevolezza e riconoscenza.
E allora fermiamoci un momento. Guardiamo quel papavero. E ricordiamo.
Perché la libertà, come la primavera, torna. Ma solo se qualcuno l'ha seminata.

Per il prossimo numero spedire il materiale entro 31 agosto 2025

La Redazione ricorda che gli articoli da pubblicare devono essere redatti in carattere corpo 12, formato Times New Roman, in file con estensione .doc, cioè documenti di Word. Le foto e i loghi devono essere consegnati separatamente in formato jpeg, non uniti al testo come sta capitando. Per motivi di spazio, non riusciamo a pubblicare le locandine di singole iniziative. Preghiamo perciò gli autori di farci pervenire un breve documento di testo con le relative informazioni sull'iniziativa. Grazie per l'aiuto.

inpiazza@comunepradalunga.it

95 anni di **Alpini** a Pradalunga: **una festa del cuore**

Natalina Valoti • ***Sindaco***

Carissime e carissimi,

l'8 giugno non è stato un giorno qualunque. È stato un giorno che ci ha scaldato il cuore.
Abbiamo celebrato insieme i **95 anni del Gruppo Alpini di Cornale-Pradalunga**: un traguardo che è molto più di un numero, è una storia viva. È una storia fatta di mani che costruiscono, di spalle che sostengono, di cuori che non smettono mai di battere per il bene della comunità.
Tutto è cominciato dalla sede del gruppo, alla Casella Rossini, dove la banda, le penne nere e le autorità si sono ritrovate come si ritrovano amici di lunga data. Da lì è partita una lunga sfilata carica di emozione, che ha attraversato le vie del paese portando con sé orgoglio, memoria e senso di appartenenza. Camminando accanto agli Alpini di tante sezioni, forte è stato il battito della nostra comunità: ordinato, solido, pieno di dignità. Dopo la deposizione di corone d'alloro ai monumenti ai Caduti, si sono tenuti i discorsi ufficiali da parte del capogruppo *Massimo Teocchi*, del vicepresidente vicario della Sezione di Bergamo, *Giampietro Vavassori*, e del consigliere regionale *Roberto Anelli*.
Tutti hanno saputo cogliere l'anima profonda del mondo Alpino: il suo essere sempre presente, concreto, silenzioso ma decisivo. Hanno ricordato, con giusto orgoglio, l'incredibile impresa dell'ospedale da campo durante la pandemia, costruito in pochi giorni grazie all'impegno degli Alpini, e il lavoro instancabile in tante iniziative di sostegno e solidarietà.
Personalmente ho sottolineato la profonda gratitudine di un'intera comunità per le pagine di storia scritte da gruppo Alpini di Cornale e Pradalunga: un presidio di umanità, un esempio quotidiano di ciò che significa essere cittadini, essere solidali, essere presenti.
Dalla chiesetta alla Forcella, al sagrato di San Fermo, al parco Don Bosco e infine la straordinaria impresa di ristrutturazione della casella Rossini facendola diventare la loro sede, un gioiello riqualificato e centro di ritrovo e di numerose iniziative: in ogni angolo del paese c'è traccia del loro impegno, della loro dedizione, della loro voglia di fare senza clamore, ma con tanta, tantissima sostanza.

La **Santa Messa**, celebrata da don Riccardo, è stata un altro momento forte.
Con parole semplici e vere, il parroco ha descritto il Gruppo Alpini come un corpo con **due polmoni: Cornale e Pradalunga**. Entrambi indispensabili, entrambi pieni di vita.
Una metafora potente, che ha commosso tutti noi e che ci ricorda quanto sia preziosa l'unità, quanto sia bello "respirare insieme".
Il pranzo conviviale all'oratorio è stato il finale perfetto: un momento di festa vera, semplice, piena di sorrisi e abbracci. Di quelli che non hanno bisogno di troppe parole, perché parlano da soli.
Un **grazie speciale** al capogruppo **Massimo Teocchi**, che con passione e tenacia ha reso possibile questa giornata indimenticabile.
Ma il grazie va a tutti voi Alpini: per ogni volta che ci siete stati, per ogni volta che ci siete, per ogni volta che ci sarete.
Il paese non solo vi stima. Vi vuole bene. Vi riconosce.
Buon anniversario. Viva gli Alpini. Viva Pradalunga. Viva l'Italia.

Centro Sportivo **"F. Colombi"**

William Persico • *Vicesindaco*

Desideriamo darvi un aggiornamento sul centro sportivo "F. Colombi":

Stato dei lavori e fruibilità degli impianti

Attraverso sopralluoghi e atti formali, è stata verificata la realizzazione del campo da padel, attualmente privo di copertura. Sono state inoltre accertate la predisposizione delle due nuove caldaie e dei palloni pressostatici destinati alla copertura dei campi da tennis.

Controlli e atti formali

L'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) ha monitorato costantemente il rispetto del cronoprogramma previsto dal contratto stipulato il 20 settembre 2023. In seguito a inadempienze contrattuali, sono stati emessi i seguenti atti:

- **23 novembre 2023** – Sollecito per inadempienze (Prot. 8878)
- **12 dicembre 2023** – Diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c. (Prot. 9374)

Successivamente, su richiesta del concessionario, la Giunta ha approvato:

- **28 marzo 2024** – Rimodulazione dei termini contrattuali (DGC n.36)
- **26 novembre 2024** – Rideterminazione delle condizioni di riequilibrio economico a fronte di nuovi investimenti (DGC n.130).

Tuttavia, per rendere efficace quest'ultimo provvedimento, è necessaria una garanzia fideiussoria, richiesta il 12 dicembre 2024 (Prot. 10393) e ad oggi non ancora pervenuta.

Impegno dell'Amministrazione

L'Amministrazione ribadisce che l'obiettivo primario è sempre stato quello di riaprire il centro sportivo e restituirlo alla cittadinanza. In quest'ottica, sono stati condotti numerosi incontri e confronti, con l'intento di trovare soluzioni concrete e costruttive. L'impegno è stato costante, sia sul piano tecnico che amministrativo, per garantire il ripristino dell'operatività degli impianti.
Il 9 maggio 2025 (Prot. 3693), l'Amministrazione ha inviato un sollecito formale per la presentazione della fideiussione, avvertendo che, in caso di ulteriore inadempienza, si procederà alla risoluzione unilaterale del contratto per danno.

Pradalunga, Centro Sportivo *(foto Araberara)*

Pista ciclabile ancora chiusa: l'Amministrazione comunale al lavoro per soluzioni concrete e condivise

William Persico • ***Assessore ai Lavori Pubblici***

Pista ciclabile *(foto My Valley)*

L'Amministrazione comunale desidera aggiornare la cittadinanza sull'evolversi della situazione relativa alla chiusura della pista ciclabile. Siamo consapevoli del disagio che questa situazione sta generando, soprattutto con l'arrivo della bella stagione, ma ci teniamo a ribadire che la sicurezza dei cittadini viene prima di tutto e che ogni decisione è guidata da questo principio.

In questi mesi abbiamo attivato interlocuzioni costanti con l'Assessore Bertocchi e la Comunità Montana, che si stanno impegnando nella ricerca di una soluzione di somma urgenza per consentire una riapertura parziale in tempi brevi, almeno nei tratti non compromessi.

Parallelamente, con Regione Lombardia si è aperto un dialogo serrato, a seguito del riconoscimento ufficiale dell'intervento come opera in stato di emergenza. La Regione ha avviato il confronto tecnico con gli uffici competenti per individuare una modalità operativa che consenta di posizionare dei massi ciclopici in grado di contenere l'erosione in corso, almeno in via provvisoria.

Siamo molto dispiaciuti per i tempi che si stanno rivelando più lunghi del previsto, ma non accettiamo letture populistiche e superficiali da parte di chi, senza conoscere le procedure e le competenze dei diversi enti coinvolti, attribuisce all'Amministrazione responsabilità che non le competono.

Pensare di risolvere questioni così complesse limitandosi a commenti estemporanei da dietro uno schermo rappresenta una semplificazione irrealistica della realtà amministrativa.

Allo stesso modo, invocare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, già vincolato a progetti di pubblica utilità comunicati in Consiglio comunale, rivela una mancata conoscenza delle dinamiche di bilancio e delle responsabilità connesse alla gestione delle risorse pubbliche.

Mentre sto scrivendo questo articolo le diverse interlocuzioni con Comunità Montana stanno arrivando ad una concreta soluzione che mi fa anticipare che all'uscita di questo articolo la pista potrebbe essere già aperta o in dirittura di apertura.

Politiche giovanili, aggiornamenti in vista dell'estate

Marco Bergamelli • *Assessore alle Politiche Giovanili*

Ogni traguardo è anche un nuovo punto di partenza. Dopo mesi di lavoro, eventi, collaborazioni e crescita, è arrivato il momento di fare il punto su dove siamo arrivati fin ora e di raccontare dove siamo diretti, motivo per cui oggi intendo presentare un rapido resoconto di quanto è stato fatto fino ad oggi in questo 2025, e successivamente informarvi sulle iniziative che coloreranno i prossimi mesi.
Anche durante questi 6 mesi il supporto della cooperativa San Martino è stato fondamentale, al suo fianco abbiamo proseguito i Sabati mattina ludici alla casetta del parco pescheto, le serate di **"Pizza&Games"** e i Sabati pomeriggio presso la **"edugaming zone"**, iniziative che si sono dimostrate anche in questo periodo molto apprezzate dai ragazzi che vi hanno partecipato. In aggiunta, durante queste mensilità, sono state organizzate:

- Due serate di **"Genitori in gioco"**, incontri formativi per genitori dedicati al gioco da tavolo come strumento educativo.
- Una festa di saluto per gli studenti di terza media: un **"color party"** con dj set presso il parco pescheto, per far vivere ai ragazzi un ultimo momento di divertimento e spensieratezza prima degli esami.
- Una serie di 3 incontri per tutti i bambini e le bambine del paese di **"Strade Giocose"**: un progetto che permette ai bambini di riappropriarsi delle attività in strada, proprio come era una volta! Ogni serata è stata organizzata in una via diversa e con un tema diverso: in Via Primo Maggio i bambini si sono sfogati con dei grandi giochi, in Via San Fermo hanno sperimentato i cosiddetti "giochi di una volta", mentre nell'ultimo, che sarà **martedì 01/07** in Via San Martino, troverete giochi di costruzione con materiale intelligente... vi aspettiamo numerosi!
- Due serate per i ragazzi della scuola media in collaborazione con l'oratorio di Pradalunga: nella prima ci si è concentrati su tornei sportivi e giochi da tavola, mentre nella seconda, nonché la festa conclusiva dell'anno catechistico 2024-25, sono stati organizzati dei grandi giochi a squadre. Colgo l'occasione per ringraziare anche le catechiste, che si sono mostrate sin da subito disponibilissime e apertissime ad una collaborazione, la loro presenza ha reso ancora più bella e significativa la serata per tutti i ragazzi...

Queste due serate non sono state l'unico momento di collaborazione tra l'oratorio e l'amministrazione, anche la **festa di carnevale**, organizzata in oratorio domenica 2 marzo, vede una cooperazione tra l'amministrazione, nella mia figura, e l'oratorio di Pradalunga: anche in questo caso i risultati sono stati ottimi, moltissimi bambini e famiglie hanno partecipato, rendendo la festa un momento magico e memorabile per tutta la comunità, soprattutto per i più piccoli.
Anche in questo caso tengo particolarmente a ringraziare l'oratorio, nella figura di Don Riccardo, che fin da subito ha dato via libera per una collaborazione, e in tutti i volontari che si sono dati da fare, come sempre motore di queste iniziative.

Cosa ci aspetta nei prossimi mesi?

- A partire da lunedì 7 luglio tornerà il progetto **"E...state nel verde"**, in collaborazione con il circolo ACLI di Cornale-Pradalunga, che vedrà impegnati 25 adolescenti tra i 14 e i 18 anni in alcune attività per il nostro territorio, con l'obiettivo di sensibilizzarli e responsabilizzarli su tematiche legate al bene della comunità; ogni anno questa iniziativa vede utenti e rispettive famiglie molto contenti, motivo per cui dal 2016, estate in cui è nata questa proposta, ad oggi, l'amministrazione si impegna a portarla avanti e a rinnovarla ogni anno con nuove esperienze per i giovani di Pradalunga.
- Anche per quest'anno abbiamo deciso, appoggiandoci alla cooperativa San Martino, di mettere in pista il progetto ***"Futura, estate diffusa"***, un centro educativo per i bambini dai 6 ai 10 anni e per i ragazzi dagli 11 ai 14, per due settimane, dal 21 al 25 luglio e dal 28 luglio al primo di agosto. Per quest'anno vi è anche la possibilità, per qualche ragazzo e ragazza tra i 16 e i 22 anni, di partecipare al centro estivo come volontari, mettendosi alla prova e affiancando educatori formati, sperimentando la metodologia dell'educazione diffusa. (Per gli adolescenti interessati a qualche informazione in merito è possibile scrivere un messaggio a questo numero di telefono-3312291750).
- A settembre tornerà anche l'amatissima ***festa di comunità***, che quest'anno interesserà il weekend dal 5 al 7 settembre; se volete vivere e condividere bellissimi momenti di vera comunità, vi consiglio di non mancare!

Il bilancio di questo primo anno di politiche giovanili è super positivo, le iniziative sono state tante, le persone che vi hanno partecipato tantissime e le soddisfazioni ancora di più; il lavoro continua, se le idee in cantiere l'ultima volta erano tante, ora sono ancora di più, ma l'obiettivo rimane fisso e invariato: il bene e la crescita dei giovani di Pradalunga... Avanti tutta!

Colgo l'occasione per augurare a tutta la comunità un'estate felice e ricca di emozioni.

P.G.T.: mancanza di partecipazione e scelte discutibili per il futuro del nostro Paese

Pradalunga Futura

P.G.T.: Piano di Governo del Territorio (ex piano regolatore) in breve, un documento strategico che definisce l'assetto dell'intero territorio comunale, regolando lo sviluppo urbanistico e i servizi ed è composto principalmente in 3 sezioni, che definiscono gli obiettivi, le strategie e le azioni delle politiche urbanistiche comunali, individua e disciplina le aree e gli edifici destinati a servizi di interesse pubblico, definisce le regole urbanistiche, stabilendo le modalità di utilizzo del territorio e i vincoli edilizi.
La mancanza di dialogo e di coinvolgimento fin dall'inizio del procedimento 13/05/2021 è molto singolare. Il sindaco Valoti e i suoi tecnici hanno lavorato al nuovo PGT in modo unilaterale, non rispettando quanto previsto dalla LR 12/2005, che prevede una progettazione partecipata e condivisa, coinvolgendo e ascoltando le istanze di cittadini, partiti politici, associazioni, ecc. Dopo una prima assemblea pubblica, il documento è diventato uno strumento fantasma per anni. L'amministrazione l'ha elaborato da sola e, solo quando il testo è divenuto pronto, è stato presentato alla popolazione; ancora una volta il Sindaco ha dimostrato di voler esercitare il potere di imperio, sentendosi così autorizzata a decidere per gli altri cittadini anche senza il loro legittimo confronto. Vero che vi è un periodo di pubblicazione e seguente possibilità di produrre delle richieste formali, ma riteniamo che prima si poteva fare molto di più nel coinvolgere e maggiormente rendere pubblica la revisione generale dello strumento. Nel C.C. del 27.02.25, dopo un iter di 4 anni è stato approvato il PGT del nostro Comune. Oggi, vogliamo condividere con voi la nostra opinione a riguardo. I consiglieri di Idee in Comune hanno votato e approvato uno strumento così importante senza commentare e nemmeno argomentare una virgola. Aspetto questo molto singolare, forse, ... non avevano idee chiare in merito al documento. Noi di Pradalunga Futura abbiamo ricevuto la documentazione ufficiale, centinaia di pagine, soltanto due giorni prima del C.C. e già questo vi fa capire quanto la maggioranza voglia condividere le decisioni. Ciò nonostante abbiamo studiato il documento insieme ai nostri esperti, presentando così le nostre osservazioni e proposte. Alcune sono state considerate dalla maggioranza poco pertinenti; ci abbiamo comunque provato perché siamo convinti che anche una sola proposta condivisa possa portare benefici al bene comune. Le nostre osservazioni e richieste di correzione sono state tutte respinte, tranne quella di tracciare un adeguato reticolo di "strade verdi" per favorire l'accesso ai fondi con mezzi agricoli idonei alla coltivazione e manutenzione dei siti e dei boschi cedui della fascia collinare. Questa proposta è stata parzialmente accolta all'art.55: *"A tal fine, l'Amministrazione potrà predisporre uno studio di dettaglio della viabilità rurale, al fine di individuare una rete di strade verdi che renda accessibili, con mezzi agricoli idonei, i boschi cedui e i castagneti della fascia collinare; lo studio dovrà inoltre individuare un quadro normativo specifico che favorisca le attività di manutenzione dei fondi anche attraverso lo snellimento dei provvedimenti autorizzativi"*.
"Il nostro giudizio sul PGT?" Lo riteniamo molto miope. La mancanza di sensibilità attinente il tema del governo del territorio è uno dei principali problemi del nostro comune. Il documento dice poco o nulla sul sito delle Cave Italcementi e cancella la strada di collegamento tra la SP 35 e Via dei Ronchi, un'infrastruttura pensata anni fa e mai realizzata che avrebbe migliorato la viabilità nel centro storico. Abbiamo espresso la nostra contrarietà alla scelta dell'amministrazione Valoti di togliere alcune aree edificabili private, per preservare il verde, ma la stessa ha deciso di convertire l'area verde pubblica della Castellana in edificabile... no comment. Centro storico, manca un progetto convincente di rigenerazione urbana, sia dal punto di vista residenziale che commerciale e gli incentivi finora messi in atto non hanno prodotto risultati. Anche la viabilità di Cornale, con le sue strade intorno alle scuole e al Parco Pescheto, necessita di una revisione.
In definitiva, ci avrebbe fatto piacere poter condividere uno strumento così importante per lo sviluppo futuro del nostro territorio, ma per tutte queste ragioni abbiamo deciso di esprimere il nostro voto contrario.

In base allo statuto del notiziario comunale IN PIAZZA, al fine di presentare un quadro completo ai cittadini di Pradalunga relativamente a questioni politiche o amministrative comunichiamo che: Pradalunga Futura ha presentato 11 osservazioni dettagliate al PGT già il **1° luglio 2024** (prot. n. 5414, 5427, 5428, 5430, 5438).
Il Piano è stato approvato in Consiglio il **27 febbraio 2025**: alla data del consiglio il materiale era stato visionato da sei mesi.

XXV Aprile, Festa della Repubblica e Concorso di Pittura tra Arte e Memoria

Barbara Bergamelli

Quadro vincitore categoria acquarello

Negli ultimi mesi la nostra comunità è stata protagonista di numerosi eventi culturali, che hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e memoria collettiva. Tra le iniziative più significative, spiccano quelle dedicate all'ottantesimo anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, celebrata ogni anno il 25 aprile. Questa ricorrenza non è soltanto un momento di ricordo, ma anche un'occasione preziosa per riflettere sui valori di libertà e democrazia, conquistati grazie al coraggio e al sacrificio di chi ha preso parte alla Resistenza.

Il Comune di Pradalunga ha voluto onorare questa importante ricorrenza con un ricco programma di eventi commemorativi:

- **24 aprile: inaugurazione della targa *"Impronte Partigiane"*,** dedicata ai pradalunghesi della 170ª Brigata Garibaldi SAP Valle Seriana. Il riconoscimento ha voluto ricordare i partigiani Piantoni Rocco (1920) e Valoti Michele (1919), i patrioti Carobbio Vittorio (1918) e Saccomandi Marino (1926), e i carabinieri Valoti Carlo (1923) e Valoti Luigi (1921), giovani di Pradalunga e Cornale. La cerimonia ha visto la partecipazione sentita di numerosi concittadini e familiari, testimoniando un forte legame tra memoria storica e identità locale. Quella targa, collocata nel cuore del nostro paese, non è solo un simbolo: è una traccia viva e concreta del coraggio di chi ha scelto da che parte stare, quando la libertà non era garantita. È un invito per tutti – giovani e adulti – a non dimenticare che la democrazia è un bene prezioso, che richiede cura, consapevolezza e impegno.
- **15 maggio: recital musicale *"Tu non sai le colline"*** a cura della compagnia teatrale D'Acquadolce, con letture di testi letterari italiani dedicati alla Resistenza. A seguire, si è tenuta la cerimonia di conferimento delle medaglie d'onore della Repubblica Italiana a sei cittadini di Pradalunga deportati e internati nei lager nazisti tra il 1943 e il 1945: Bergamelli Angelo, Fiammarelli Tarcisio, Fiammarelli Alberto, Piazzini Giacomo, Taluzzi Luigi e Bonini Antonio Santo.

Le medaglie d'onore non restituiscono ciò che è stato tolto a quegli uomini - la giovinezza, la libertà, spesso la salute - ma rappresentano un doveroso atto di giustizia e riconoscimento.

- **Data da definire**: è in corso l'organizzazione di una serata di approfondimento storico sul tema della Resistenza a Pradalunga, con la partecipazione di uno studioso esperto.

Queste iniziative hanno lo scopo di mantenere vivi i valori fondanti della nostra Repubblica e di contrastare, con la forza della memoria e della cultura, ogni forma di ingiustizia e oppressione.
Anche la Festa della Repubblica del 2 giugno è stata occasione di incontro e riflessione.
Durante il raffinato e coinvolgente concerto del Gruppo Bandistico Pradalunga, si è svolta la cerimonia di premiazione della XV edizione del concorso di pittura, appuntamento ormai tradizionale e molto atteso.
Il tema di quest'anno, *"Tra tempo e terra"*, ha invitato artisti e pubblico a riflettere sul legame tra la dimensione temporale e quella ambientale, raccontando – attraverso l'arte – la trasformazione del paesaggio, il fluire della vita e l'intrecciarsi delle generazioni.
Il concorso si è articolato in due sezioni – acquerello e pittura – con la partecipazione di **ben 28 opere**, realizzate non solo da artisti bergamaschi, ma anche da Lecco, Como, Lodi e Bolzano: tutte creazioni di alto valore e sensibilità.

- **Sezione Acquerello – Vincitore**: *"Raggi di speranza futura"* del sig. **Maurizio Pellegrini**, per la profonda aderenza al tema, espressa con grande poesia e delicatezza.
- **Sezione Pittura – Vincitore**: *"Terra di storia"* del sig. **Elio Maffeis**, per l'originalità della tecnica adottata e per la capacità di evocare un mondo ricco di significati, perfettamente coerente con il tema proposto.

Direi quindi un grande successo!!!
Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile il successo di queste iniziative, dalla celebrazione del 25 aprile al concorso del 2 giugno: organizzatori, volontari, artisti, cittadini.
La grande partecipazione dimostra quanto la nostra comunità sia viva, consapevole delle proprie radici e pronta a valorizzare l'arte come linguaggio universale capace di raccontare, unire ed emozionare.

Con l'augurio di ritrovarci ancora numerosi ai prossimi appuntamenti culturali, vi ringrazio e vi saluto con affetto.

Che bel **progetto!**

Andrea Colombi • *5ª F*

Tutte le classi della scuola primaria di Pradalunga hanno partecipato al progetto "I Colori della Pace" con l'esperta Donatella Redaelli. Durante gli incontri, che si sono svolti nei mesi di aprile e maggio, l'esperta ci ha fatto conoscere la storia di diversi artisti. Per ogni classe ne è stato scelto uno: la classe prima ha avuto modo di conoscere Paul Klee, la seconda Joan Mirò, la terza Henri Matisse, la quarta Marc Chagall e la quinta Pablo Picasso. Abbiamo visto alcuni dei loro quadri e, ispirandoci alla loro opera, abbiamo lasciato libera la nostra fantasia. Il lavoro è stato svolto tutti insieme, a gruppi o da soli. La mostra è stata creata, perché i nostri quadri ci appassionavano e ci piacevano, quindi li abbiamo voluti esporre e mostrare a tutti. Per aiutare a capire meglio la mostra ci siamo preparati con una breve spiegazione dell'artista e dei nostri quadri, così le persone riuscivano a capire meglio la bellezza che osservavano. Molte persone hanno partecipato e abbiamo ricevuto tantissimi complimenti: è stato bellissimo!!!
La nostra scuola si è riempita di colore e quando entri rimani stupito da quanti colori e forme puoi trovare.
Complimenti a tutti gli artisti e a tutte le artiste!

MATT
Martina

MATT
MARIKA
Aurora

UN CAPOLAVORO
LALLEGRIA NEI CUORI SORRIDE

Spettacolo di **fine anno**

Gli alunni ci raccontano

Carissimi lettori,
mercoledì 21 maggio 2025, gli alunni e le alunne della scuola primaria di Pradalunga hanno partecipato ai giochi sportivi organizzati per la conclusione dell'anno scolastico. Le attività proposte sono state pianificate dall'insegnante di classe, Monica Donini, e dalla psicomotricista Giulia Carminati, che ha guidato gli alunni e le alunne delle classi prima, seconda e terza in un percorso di educazione psicomotoria, il cui progetto è stato realizzato con i fondi comunali assegnati nel PDS 2024-2025.
I giochi sono stati realizzati in due diverse sedi per questioni logistiche e di spazio: gli alunni e le alunne delle classi prima, seconda e terza hanno giocato presso il parco "Don Bosco", mentre i ragazzi e le ragazze più grandi delle classi quarta e quinta si sono impegnati in attività di giocosport nella palestra della scuola. In tutte le proposte, gli alunni e le alunne hanno manifestato entusiasmo e "sana grinta", dando spazio a tutte le loro energie e strategie. I due gruppi si sono poi ritrovati al parco per condividere il pranzo al sacco. Anche questo momento di convivialità ha permesso a tutti gli alunni e le alunne di giocare liberamente e dare spazio alla loro fantasia e creatività. Vedere i bambini e le bambine e i ragazzi e le ragazze giocare insieme è stato per tutti un momento di gioia e di crescita. Nel pomeriggio le attività sono riprese nelle rispettive sedi e si sono concluse alle ore 16.00.

**Bravissimi bambini e bambine, alunni e alunne!
Avete dato il meglio di voi, manifestando felicità ed entusiasmo, apprezzando e rispettando le regole del fair play!!!**

A conclusione dei percorsi di educazione musicale, gestiti dai maestri Adelina Sandru e Francesco Maffeis, mercoledì 28 maggio, alle ore 20.00, presso il teatro dell'oratorio di Pradalunga, gli alunni e le alunne della scuola primaria di Pradalunga si sono esibiti in due momenti diversi in un saggio musicale.
La prima parte è stata messa in scena dai bambini e dalle bambine delle classi prima, seconda e terza che hanno presentato "A tutto ritmo", un mix di musiche, canti e performance di body percussion.
Nella seconda parte, i ragazzi e le ragazze delle classi quarta e quinta, ispirandosi al capolavoro di Mozart, dal titolo "Il flauto magico", si sono espressi in brani cantati, narrati e accompagnati con il flauto.
Il teatro era gremito di genitori, nonni, amici ... e tutti, a più riprese, hanno manifestato la loro enorme soddisfazione con scroscianti applausi. Gli alunni e le alunne hanno davvero dato il meglio di sé con un'esibizione impeccabile e degna dei migliori artisti.
Le insegnanti hanno ringraziato tutti i presenti in sala, ma, soprattutto hanno elogiato ed incoraggiato gli alunni e le alunne a continuare a credere in queste manifestazioni davvero esaltanti.
Anche i due percorsi di educazione musicale proposti a scuola sono stati realizzati grazie al contributo dell'amministrazione comunale e all'intervento del gruppo bandistico di Pradalunga.

La nostra **Giornata della Memoria**

Greta • ***classe 3ª A Scuola Secondaria di Pradalunga***

Martedì 28 gennaio la nostra classe, la 3A della Scuola Secondaria di Pradalunga, insieme alla 3B, ha proposto un'attività didattica che ha incluso scene recitate, letture e una presentazione volta ad approfondire l'argomento della Shoah, parlando in particolare dell'Orchestrina di Auschwitz, formata da donne deportate. Al rientro dalle vacanze di Natale, le professoresse Carrara e Dragoni ci hanno consegnato i copioni e i testi preparati per noi rielaborando alcune parti del libro:"Eravamo il suono" di Matteo Corradini e ci hanno invitato a suddividerci i ruoli.

Abbiamo iniziato le prove in classe per alcuni giorni, per poi proseguire in auditorium con i docenti di Musica Trovesi e Bellini con i quali abbiamo preparato il brano musicale "Dona Dona". Il giorno dello spettacolo, dopo l'esecuzione del brano, ha avuto inizio la rappresentazione. Ogni attrice era affiancata da un compagno che narrava, a memoria, le origini e gli aspetti biografici delle principali componenti dell'Orchestrina.

Nel frattempo, dei soldati nazisti toglievano ad ogni deportata il suo cappotto, gesto simbolico ideato per rappresentare la perdita d'identità delle prigioniere. A seguire, ogni gruppo ha raccontato la propria storia attraverso una breve scena teatrale che mostrava la vita delle ragazze prima della prigionia, le difficoltà affrontate e le dure condizioni nel campo di concentramento. Di fronte a un numeroso pubblico, composto dalle classi seconde, dalla classe prima e da alcuni docenti, provavamo un misto di emozione e apprensione per il timore di commettere errori. Tuttavia, grazie al sostegno degli insegnanti, siamo riusciti a superare l'ansia e a realizzare un ottimo lavoro. Noi alunni della classe 3A abbiamo inoltre affrontato una significativa difficoltà: eravamo solo 7 studenti presenti su 15. Nonostante la notevole assenza, siamo riusciti a improvvisare le parti mancanti e a concludere lo spettacolo nel migliore dei modi.

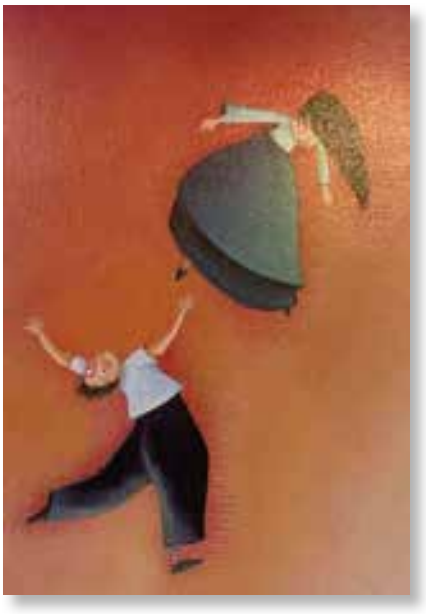
Le nostre professoresse ci hanno espresso grande apprezzamento, riconoscendo il nostro spirito di unità, impegno e solidarietà.

Questa proposta ci ha consentito di dare rilievo alla Giornata della Memoria. Lo spettacolo ci ha portato a riflettere sulla durezza della vita di molte persone, ma anche su come la musica abbia offerto una scintilla di speranza in tempi così difficili. Pur non vivendo noi oggi quelle situazioni, la presenza di conflitti e sofferenze nel mondo evidenzia la necessità di agire in modo che simili eventi non si verifichino mai più. È fondamentale infatti che anche noi giovani ci impegniamo per la costruzione di un mondo migliore, basato sul rispetto reciproco e sulla pace.

Harco

Traendo spunto dalle carte del gioco "Dixit" abbiamo inventato un racconto di fantascienza su un tema molto attuale.

Giorgia, Alessia, Greta, Mayra, Gloria e Oumou • ***classe 3ª A Scuola Secondaria***



Tanto tempo fa, la terra era un pianeta bellissimo, con una natura rigogliosa, animali di ogni specie e cieli limpidi, ma poi i suoi abitanti iniziarono a usare troppi pesticidi chimici nei campi per far crescere più cibo in meno tempo. All'inizio sembrava utile, ma poi quei veleni rovinarono tutto: l'acqua, l'aria e il suolo stesso. Da quei veleni nacque una malattia pericolosa e sconosciuta a cui diedero il nome di "Dixit". Essa colpiva sia il corpo sia il pianeta. Le persone si ammalavano, i campi diventavano grigi, gli alberi si seccavano... Nessuno sapeva come fermarla. Solo pochi umani erano sopravvissuti tra cui due ragazzi: Jenny e Ryan. Loro abitavano in un villaggio che coltivava tutto in modo biologico, senza pesticidi chimici; piantavano i semi a mano, usavano concimi naturali e rispettavano i terreni. Per questo, forse, erano ancora vivi.

Un giorno arrivò una notizia: su un pianeta lontano, chiamato Harco, vivevano degli alieni che deponevano uova magiche che, grazie agli elementi di cui erano costituite, avrebbero potuto sanare i terreni inquinati. Quelle uova avrebbero potuto salvare la Terra... ma c'era un problema: gli alieni di Harco non si fidavano più degli umani perché, in passato, gli abitanti della Terra avevano cercato di rubare le loro risorse e da quel momento gli Harciani non volevano più avere nessun contatto quei predatori. Jenny e Ryan, dopo aver progettato il viaggio, si offrirono volontari per partire verso Harco. "Se non si fidano di noi" disse Jenny "ci trasformeremo in due di loro". Gli scienziati rimasti aiutarono i ragazzi a preparare due tute speciali, realizzate con una tecnologia avanzatissima. Quelle tute potevano trasformare il loro aspetto: pelle azzurra, occhi grandi, dita lunghe li facevano apparire come veri alieni e venne loro modificata persino la voce. Dopo settimane di viaggio nello spazio, i due giovani atterrarono su Harco. Era un pianeta meraviglioso, ricco di alberi luminosi, fiumi viola e animali volanti, ma appena ci misero piede, capirono subito che dovevano fare attenzione. Se gli alieni li avessero scoperti, sarebbe finita male.

Jenny e Ryan, nelle loro nuove sembianze, dovevano quindi comportarsi da Harciani: parlare con la mente, camminare in punta di piedi e rispettare i loro rituali.

Dopo qualche giorno di esplorazione, riuscirono ad arrivare alla caverna delle uova dorate, un luogo sacro dove gli alieni le deponevano. Solo pochi potevano entrarci, ma i due ce la fecero passando inosservati. Una volta entrati, videro le uova: grandi come angurie, con una luce dorata che pulsava come un cuore. Jenny sussurrò a Ryan:" Siamo vicini..". Senza farsi scoprire, presero tre uova e le misero nei contenitori speciali per mantenerle vive. Non le rubarono con cattive intenzioni ma con la speranza di salvare il mondo. Appena uscirono dalla caverna un alieno anziano li guardò negli occhi come se sapesse la verità ma, invece di arrabbiarsi, disse solo:"Usatele bene!".

Tornarono così sul loro pianeta con le uova. Una volta piantate nel terreno, accadde qualcosa di incredibile: la Terra improvvisamente tornò verde, l'aria divenne fresca e pulita, le piante crebbero alte e forti. Era come se la Vita fosse ritornata.

Da quel giorno tutti iniziarono a capire che la vera forza non stava in uno sfrenato sfruttamento delle risorse per ottenere sempre di più ma nel rispetto della natura... e nel coraggio di due ragazzi che avevano salvato il mondo.

Associazione culturale “LA PRADALUNGA”: un primo semestre 2025 ricco di iniziative

dott. ssa Maura Cassanelli • *Vicepresidente*
per il Direttivo Associazione Culturale “LA PRADALUNGA”

La nostra Associazione Culturale “La Pradalunga” attiva sul territorio dal 1994 come semplice gruppo di volontari, poi dal 2022 come ente associativo a tutti gli effetti, sia nel panorama nazionale che internazionale, continua ad organizzare le sue attività mantenendo come obiettivi principali la promozione e la diffusione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e/o scientifico del nostro territorio, legato alla tipica produzione locale e al commercio delle pietre coti, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in generale.

Questo primo semestre 2025 è stato ricco di importanti novità e iniziative che abbiamo il piacere di ripercorrere e condividere con Tutti Voi lettori.

Innanzitutto il Direttivo già costituito dai cinque soci fondatori, Franco Nicefori - Presidente - dott.ssa Maura Cassanelli - Vicepresidente - geologo Sergio Chiesa, Marcella Ligato e Fausto Ghisleni si è ampliato in data 1 febbraio 2025 con l’ingresso di tre nuovi Consiglieri a cui abbiamo dato il benvenuto, ringraziato per il supporto e per aver condiviso appieno i nostri obiettivi statutari di cui sopra, Giulio Bani, Tiziana Bonomelli e Thomas Rossi.

Si ricordano, in particolare, *sabato 18 gennaio 2025* visita guidata al Laboratorio Museo Pietre Coti di Pradalunga per i soli Amministratori e i dipendenti comunali.

Di enorme rilevanza storico-culturale e artistica *domenica 26 gennaio 2025* è stata l’installazione dell’opera dell’ecosocial artist Luca Gnizio, intitolata “FOR ALL” in ricordo di Monsignor Roberto Nicoli nella piazza di Vall’Alta di Albino (BG) a lui dedicata per rafforzare e perpetuare il ricordo del sacerdote missionario scomparso nel giugno 2005. Una seduta scultorea che accoglie e conforta - “la panchina dell’abbraccio” - arricchita da elementi dal valore simbolico, che avrà il compito di custodire la memoria del sacerdote nel cuore del suo paese natale (dove nacque nel settembre del 1923).

L’opera è stata realizzata con i resti di produzione delle pietre coti locali della cava “Valotella” che provengono da una raccolta personale di Marcella Ligato, imprenditrice di pietre coti ed erede di una delle industrie più importanti del territorio, fondata dal nonno Edoardo Gavazzi, l’Industria “Edoardo Gavazzi fu G.B.” ed è anche una dei soci fondatori della nostra Associazione. Il materiale è stato donato, grazie anche alla collaborazione con la nostra Associazione culturale “La Pradalunga”, l’artista Luca Gnizio e Don Daniele Be-

La panchina dell’abbraccio

lotti, unitamente ai contributi di Acerbis Italia S.p.a, Buena Suerte S.a.s, Eurozeta S.r.l.u, La Bambolina S.a.s, Nicoli Trasporti Spedizioni S.p.a, Persico Group S.pa e Sitip S.pa Industrie Tessili, e con il patrocinio del Comune di Albino (BG).
Ammirare, osservare e toccare questi pezzi di pietra equivale a leggere e rivivere pezzi di storia e scene di vita di lavoratori, lavoratrici e imprenditori legati alla ricchezza di questa tipica e secolare produzione, diventano testimonianze per le nuove generazioni, abbracciate da questa storia locale che unisce un passato ormai lontano a un presente con prospettive per l'avvenire.
A seguire *domenica 23 febbraio 2025* la nostra Associazione ha partecipato conducendo nello slot preposto una visita guidata presso il Laboratorio Museo Pietre Coti di Pradalunga nella giornata del F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano).
Appuntamenti importanti non sono mancati nemmeno nel mese di marzo 2025, con l'organizzazione, anche quest'anno come l'anno scorso, di due importanti convegni in occasione delle settimane della Cultura della Diocesi di Bergamo (5 marzo - 5 aprile 2025) in collaborazione con le due Parrocchie di Pradalunga a e Cornale: il primo svoltosi *giovedì 13 marzo 2025* presso l'Oratorio di Cornale S. Giovanni XXIII a cura di Franco Nicefori, nostro Presidente nella sua veste di archivista professionista dedicato alla figura del Beato Padre Luigi Carrara, nativo di Cornale, missionario saveriano in Congo e barbaramente ucciso durante un attacco dei ribelli alla Missione di Baraka (Kivu) all'età di 31 anni; un'iniziativa di ricordo e di memoria della vita familiare e missionaria del Beato, esempio di virtù, con un carisma particolare e dalla forte personalità.
Il secondo *venerdì 28 marzo 2025* presso l'Oratorio di Pradalunga S. Giovanni Bosco, in cui il giovane laureando in lettere, Thomas Rossi, ha ricondiviso, come lo scorso anno, un'idea di progetto di rivalutazione del Santuario della Forcella, oasi di pace e fede che è stato oggetto di un esame universitario, anche volto a far ricomprendere il Santuario all'interno delle vie del Sacro.
Ci auguriamo che questo luogo, così tanto amato dalla popolazione locale, possa divenire meta e passaggio di pellegrini e che venga riconosciuto il vero valore di un Patrimonio di Fede.
A cavallo dei due convegni nelle settimane della Cultura della Diocesi di Bergamo, si è svolta una conferenza rivolta soprattutto ad un pubblico di insegnanti e genitori *venerdì 14 marzo 2025* presso l'Oratorio di Pradalunga a cura di Corrado Caracristi, maestro della Scuola Primaria di Rumo (TN), località del Trentino in cui, peraltro, vi è la presenza storica di molti dei lavoratori delle pietre coti di Pradalunga (BG). Il maestro ha portato con tantissima passione la sua esperienza di insegnamento e metodologia didattica, incentrati oltre che sulle lezioni in aula, anche sui laboratori ed esercizi pratici svolti nel suo territorio a contatto con la natura e nelle zone limitrofe alla scuola, ove il maestro è guida per i bambini che sono i veri protagonisti; essi, infatti, sviluppano curiosità e interazioni con elementi disponibili sul territorio per apprendere con la pratica conoscenze teoriche. Ovviamente la sua realtà territoriale è molto diversa dai nostri contesti scolastici e burocratici, ma è potuto essere anche solo uno spunto per le nostre scuole.
È sempre un enorme piacere trasmettere alle nuove generazioni la cultura e la storia, così *lunedì 5 maggio 2025* abbiamo organizzato con i bambini presso la Scuola Paritaria Giovanni XXIII di Bergamo (Valtesse) un laboratorio con l'esperto in mineralogia, Sig. Celeste Mora, a cui rivolgiamo un sentito ringraziamento per la disponibilità e collaborazione.
Il primo semestre può dirsi concluso *lunedì 2 giugno 2025* in occasione della Festa della Repubblica Italiana con la Mostra fotografica su Daniele Piccinini (Pradalunga 3.06.1830 - Tagliacozzo 9.08.1889) Capitano dei Mille nel Risorgimento a Pradalunga.
La manifestazione, patrocinata dal Comune di Pradalunga, organizzata in collaborazione con il Circolo fotografico città del Moroni Albino e il Comitato territoriale di Bergamo dell'I.S.R.I. (Istituto della Storia del Risorgimento Italiano) ha messo in evidenza non solo la vita del Piccinini nelle vesti di garibaldino e patriota, ma anche di uomo legato profondamente agli affetti familiari.
All'interno della mostra anche un momento coinvolgente di lettura delle lettere originali di Piccinini Daniele a cura delle pronipoti che hanno fatto emergere ancora di più il temperamento del garibaldino e la sua umiltà d'animo.

Ricordiamo che tutti i nostri eventi potete seguirli sulla nostra pagina instagram **la_pradalunga** e sul nostro sito **www.lapradalunga.com**. Chi fosse interessato a diventare socio della nostra Associazione culturale potete contattarci direttamente alla nostra mail **info@lapradalunga.com**.

Ringraziamo tutta l'Amministrazione Comunale di Pradalunga, Don Daniele Belotti di Vall'Alta di Albino, l'ecosocial artist Luca Gnizio, il Comune di Albino (BG), l'Oratorio e le Parrocchie di Pradalunga e Cornale, il Parroco Don Riccardo Bigoni, il Circolo fotografico città del Moroni Albino, il Comitato territoriale di Bergamo dell'I.S.R.I. (Istituto della Storia del Risorgimento Italiano), BCC MILANO e tutte le persone e i volontari che hanno reso possibile la realizzazione di queste iniziative.
Cogliamo l'occasione per comunicare a Voi Tutti lettori che ci stiamo preparando per i prossimi mesi che saranno altrettanto pieni di nuovi ed inediti eventi.

Un **successo!!!**

Sergio Alberto • ***Polisportiva Pradalunghese***

Si parliamo proprio della FESTA DELLO SPORT 2025 che si è tenuta sabato 24 Maggio sulla via Aldo Moro e il piazzale Donatori. Con grande soddisfazione la macchina della Polisportiva ha funzionato molto bene e i risultati si sono visti con la grande affluenza di ragazzi e naturalmente di genitori ed adulti che hanno potuto assistere alle varie attività che sono state proposte nell'arco della giornata.
Quest'anno abbiamo voluto dare uno spazio molto più ampio alla festa cominciando nelle prime ore del mattino con l'allestimento per poi a mezza mattina cominciare con le attività partendo con la ciclistica che ha offerto sia il giro in bici per bambini e genitori al mattino sia la Gimkana nell'intero pomeriggio, l'Arrampicata gestita dal gruppo GAF che è stata sempre super affollata, la Ginnastica Artistica col Saggio di fine anno, il torneo di Calcio sia al mattino con i Giovanissimi che al pomeriggio con i più piccoli, il torneo di Tennis, il torneo di Padel, le dimostrazioni di Yoga, il CalcioBalilla, il Ping Pong, il Karate, la performance del gruppo Fitness Musicale che ha ravvivato un po l'animazione pomeridiana, insomma, per dare visibilità ai gruppi che nel corso dell'anno esercitano le loro attività in sordina e che poi i frutti ed i risultati vengono portati fuori con determinazione alla nostra

Festa dello Sport. Oltre a ringraziare naturalmente i gruppi della Polisportiva che hanno preso parte alla festa con i loro delegati mettendo a disposizione i loro iscritti, un ringraziamento particolare va a chi ha saputo egregiamente gestire l'angolo Food che ha viaggiato ininterrottamente già dal mattino per preparare anche la parte distribuzione cibo e bevande.

Ottima la collaborazione della Scuola Media che nel cortile della Scuola ha fatto praticare le attività di Pallavolo, Salto in Lungo e Badminton che è stata una novità molto apprezzata dai ragazzi che già praticano nelle lezioni di scuola. Altra novità di quest'anno è stata la partecipazione di alcuni gruppi del Tavolo delle Associazioni che grazie ad un'idea fortemente voluta dello stesso Tavolo e che a mio parere è stata riuscitissima, di collaborare con le associazioni che organizzano gli eventi nel corso dell'anno. Abbiamo avuto il gruppo Avis, gruppo Acli pronti già al mattino per l'istallazione della festa, il gruppo Genitori che sono stati molto disponibili a dare una mano alla postazione food e presenti con uno stand, il gruppo Cammino che ci ha fornito le torte e poi il gruppo Noi Altri e il gruppo Cat con uno stand. Nell'occasione ringraziamo anche l'Amministrazione Comunale per le procedure burocratiche, gli spazi ed il materiale a disposizione. Un grazie anche a Piergiorgio per la disponibilità.

Naturalmente il grazie va ai ragazzi che hanno dimostrato attaccamento all'iniziativa mettendosi in gioco per tutto il giorno e partecipando alle varie attività. Non da meno tutti quelli che sono intervenuti. La speranza è sempre quella di ripetersi sempre migliorando e dare linfa a tutti i gruppi per gestire i loro corsi e campionati nella parte invernale.

UN GRAZIE DAVVERO A TUTTI!!!

CornalBeer 2025: 365 iscritti e una giornata da record

Thomas Rossi

Sabato 17 maggio l'oratorio di Cornale è diventato il cuore pulsante della terza edizione della CornalBeer che con 365 iscritti e oltre 60 volontari ha battuto ogni record. Una giornata di sport, birra e comunità, in cui nemmeno la pioggia serale è riuscita a smorzare l'entusiasmo. Il format è quello che ormai tutti conoscono: un giro ad anello, cinque soste birra (facoltative) e uno sconto di 5 minuti sul tempo finale per ogni bicchiere bevuto. Un'idea semplice, nata quasi per gioco, che oggi è diventata una tradizione attesa e partecipata come poche altre.

La partenza è stata fissata per le 10, dopo la colazione offerta in oratorio. Una novità di quest'anno è stata la partenza scortata dalla polizia locale, a sirene spiegate, che ha dato il via alla corsa con un pizzico di festa in più. Il percorso si è snodato lungo la Via Crucis: la prima sosta birra è proprio alla prima tappa, poi si sale fino al Santuario della Forcella dove si trova la seconda sosta. Si continua verso i Prati Alti, tappa della terza birra. Finita la salita, si scende verso Spersiglio per la quarta sosta e, poco dopo, in fondo alla strada, c'è la quinta e ultima birra, prima di rientrare in oratorio a chiudere il giro ad anello.

Passando alle classifiche, in campo maschile la vittoria è andata ad Andrea Azzola, che ha fermato il cronometro a 52'04", ma grazie alle birre bevute il suo tempo finale è diventato un incredibile 27'04". Dietro di lui, a soli 15 secondi, si è piazzato il favorito di casa e campione della scorsa edizione, Michele Valoti (52'19"), mentre sul terzo gradino del podio è salito Luca Assolari (55'01"). Tra le donne il podio è stato dominato dalla squadra Gaaren BeHero, che ha piazzato tutte e tre le atlete: prima Nicole Ruggeri (1h 05'53", 40'53" il tempo finale), seguita da Silvia Zanchi (1h 07'18") e da Emilia Maffeis (1h 12'00"). Una prestazione corale che dimostra quanto lo spirito di squadra conti anche quando si corre.

Un ringraziamento speciale va a Don Riccardo, che ha messo a disposizione l'oratorio, sede perfetta per una giornata così intensa. Grazie anche all'amministrazione comunale per il prezioso supporto burocratico, sempre presente e paziente, e soprattutto a tutti i volontari: senza il loro impegno e la loro passione, la CornalBeer non sarebbe la festa che è diventata. Dalla gestione delle soste, al tracciamento del percorso, fino al sostegno logistico, è stato il lavoro di squadra che ha fatto la differenza.

La CornalBeer è ormai molto più di una corsa: è una festa della comunità, un'occasione per stare insieme, ridere e - sì - anche per godersi una birra lungo il percorso. Tutto con il giusto equilibrio tra sport e divertimento.

Appuntamento al 2026 non mancheranno novità!

S.A.M.U. (Festival)

Dagli organizzatori

Prima di scoprire chi siamo, cosa facciamo e quando lo facciamo è meglio capire il perché, lo facciamo.
Tutti noi lo conoscevamo, ci abbiamo passato serate ed esperienze incredibili. Insieme a lui siamo cresciuti e abbiamo creato ricordi difficili da dimenticare.
E adesso siamo qui e continuiamo, ogni anno che passa, a organizzare una festa sempre più bella per tenere vivo il ricordo di un nostro amico che amava fare festa. Perché noi non dimenticheremo mai chi era e quello che siamo stati.
Siamo le persone che andavano a scuola con lui, che giocavano a calcio e che sono cresciute insieme a lui. Ma anche tutte quelle persone che semplicemente lo conoscevano e che erano i suoi amici.
Quello che facciamo è semplicemente organizzare una festa, ormai da 9 anni, per tenere vivo il ricordo del Samu.
Il primo anno è nato quasi tutto all'ultimo minuto, in maniera molto semplice e con il passaparola. Per poi aggiungere ogni anno un qualcosa in più, per farlo diventare sempre più grande e sempre migliore.
Per l'edizione di quest'anno, domenica 20 luglio, l'Oratorio di Cornale attirerà i ragazzi del paese di Pradalunga e di tutti i paesi vicini. Ci saranno tornei di calcio, pallavolo in acqua, musica, cucina e tante altre novità che ci faranno passare una giornata senza pensieri e in allegria.
Da quest'anno estendiamo l'invito anche al sabato sera, al Pre-Samu Festival, in cui ci troveremo in oratorio sabato 19 luglio per un aperitivo.
Ringraziamo gli sponsor e tutte le attività del paese che dalla prima edizione ci supportano con costanza, oltre che il Don e tutti i volontari che ci danno una mano.

Tutti gli anni, per chiudere ogni edizione, la nostra associazione dona tutto il ricavato alle associazioni e alle attività benefiche del paese. E se non troverete pubblicizzata questa cosa da nessuna parte è perché a noi piace fare così. Detto questo speriamo di averti fatto capire cosa è il Samu festival e speriamo di vederti alla prossima edizione!

Da questo QrCode puoi vedere il video dell'8° Samu Festival. E quest'anno sarà ancora meglio!

Ti aspettiamo

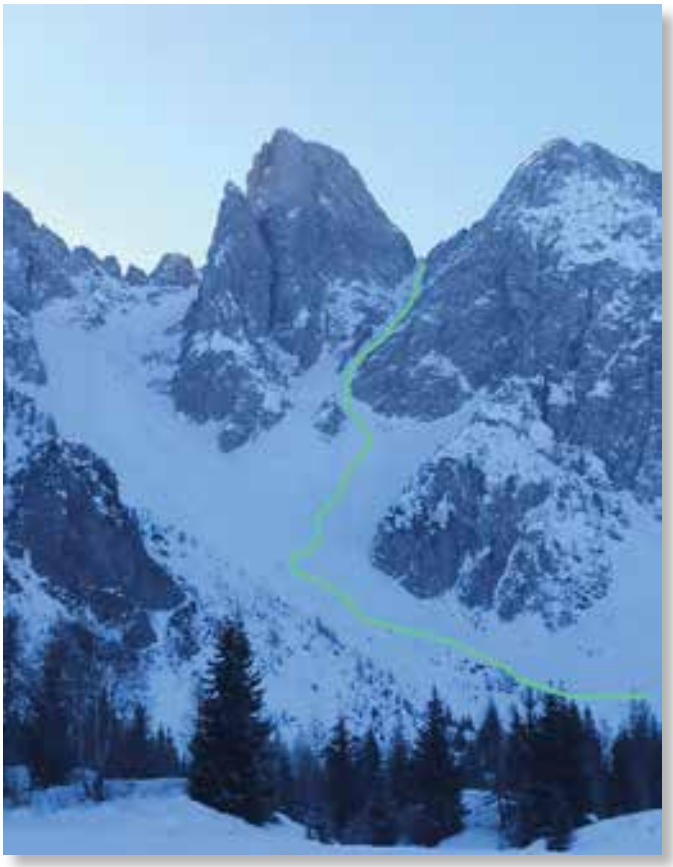
Gite fuori porta: il passo della Presolana

Alessandro Signori

Il Passo della Presolana è l'unico collegamento stradale diretto della provincia bergamasca con la Valle di Scalve. Altre tre strade vi arrivano dalla bresciana Valcamonica ma gli scalvini si sentono fieramente bergamaschi. Forse nel tempo è stata l'appartenenza religiosa alla nostra diocesi a rendere forte questo legame. Superato appunto il valico si ha subito l'impressione di entrare in un paesaggio un po' diverso: Boschi di conifere fitti su pendii ripidi, una bella corona di montagne e piccoli abitati sparsi nel verde. Basti dire che gli abitanti dei quattro comuni della valle sono circa 4000 su una superficie di 140 kmq. Insomma, per chi ama le vacanze o le gite fuori porta in tranquille località di montagna è proprio l'ideale.
L'imponente cerchia di montagne che circonda la valle comprende nomi ben conosciuti e può cominciare dalla Presolana per continuare con il Ferrante, il Gleno, il Venerocolo, il Cimon della Bagozza per arrivare infine al Pizzo Camino. Un paradiso per gli appassionati di scalate e gite in alta quota.
Vilminore è il comune più popoloso ed è stato in passato il capoluogo amministrativo come dimostra il Palazzo Pretorio tuttora ben conservato.

Cimon della Bagozza

Tra le sue numerose frazioni vi è Bueggio, distrutto dal crollo della diga del Gleno nel 1923 i cui ruderi sono diventati una frequentata meta turistica. Una visita merita anche il grazioso paesello di Nona, il più alto in quota, da cui parte il sentiero che porta verso il passo della Manina e Valbondione.
Schilpario è invece il capoluogo turistico della valle, con buona ricettività alberghiera, il museo etnografico, il palazzetto del ghiaccio, la pista di sci alpino, una rinomata pista di sci da fondo, il museo minerario e un bel centro storico dove spicca l'imperdibile Piazzetta dell'Orso con il monumento all'animale simbolo del comune che appare anche nello stemma comunale. Nel suo territorio è compreso il suggestivo Passo del Vivione e la splendida Conca dei Campelli, dominata dal superbo Cimon della Bagozza.
Dalla frazione Ronco parte il sentiero che porta, dapprima alla bella Cascata del Vò e poi al rifugio Tagliaferri dopo una salita tra le più gratificanti anche per il panorama davvero straordinario che si può godere dal vicino Passo del Venano.
Colere, come Schilpario, ha un passato legato alle miniere, mentre attualmente sta puntando molto sul turismo invernale con lo sci alpino. Chi arriva a Colere non può fare a meno di stare un bel po' con il naso all'insù per osservare lo spettacolo della incombente parete nord della Presolana. Da visitare anche il santuario della Madonnina del Dezzo in riva al torrente (o fiume?) omonimo, molto amato e frequentato dai coleresi.



Appunto il Dezzo, che percorre tutta la valle, forma la profonda "Forra del Dezzo", affascinante spettacolo della natura osservabile dalla strada sovrastante dove un trampolino metallico è stato piazzato allo scopo.
Resta parlare di Azzone, piccolo comune, forse il più sconosciuto della nostra provincia, visto la sua posizione. Nel suo territorio è però compresa buona parte della "Riserva Naturale del Giovetto", un vero paradiso della natura. La frazione Dezzo di Azzone vale una sosta per ammirare il piccolo ma grazioso nucleo storico e, in estate, godere la frescura della spiaggetta poco più a valle!

Piazzetta dell'Orso a Schilpario

Ciànfer

Vademecum per digital-scettici e tecnofobici
ovvero non solo video di gatti e foto di cheesecake

Claudio Rossi

Pensa a tutto IO!

Lo scorso settembre abbiamo iniziato un viaggio alla scoperta della app IO, applicazione nata qualche anno fa per racchiudere in un unico luogo i servizi della Pubblica Amministrazione e ora giunta ad un ottimo grado di maturazione. Dopo un'annata di "In Piazza" concludiamo questo lungo speciale parlando di alcune novità degli ultimi mesi. Da pochissimo tempo infatti alcuni servizi noti e di cui abbiamo già trattato qui su Ciànfer sono stati integrati in IO per poter essere consultabili da una sola app ed essere davvero alla portata di tutti.

Fra i servizi aggiunti più recentemente spiccano quelli della Motorizzazione Civile, che già da qualche anno attraverso il "Portale dell'Automobilista" fornisce una sorta di cruscotto nel quale i cittadini possono trovare tutti i dati delle proprie patenti, macchine e moto. Ora non è più necessario andare sul sito e fare login: si possono consultare i dati principali della propria patente e dei propri veicoli direttamente da IO. Basta andare alla sezione "Servizi" della app per poter accedere ai propri dati forniti dalla Motorizzazione direttamente su IO.

In IO sono stati integrati quattro servizi della Motorizzazione: "Le mie patenti", da cui consultare il proprio saldo punti e gli eventuali verbali che han portato alla perdita degli stessi, "I miei veicoli", tramite il quale sapere tutto sulle proprie auto e moto, sulle revisioni recenti e sullo stato dell'RC Auto, "I miei pagamenti" e "Le mie pratiche".

Un altro servizio fondamentale aggiunto all'interno di IO è "Prestazioni sanitarie", col quale direttamente in app ci possiamo collegare al nostro fascicolo sanitario e prenotare visite cliccando sulle nostre ricette attive. Tramite questo servizio possiamo anche annullare prenotazioni e ricevere notifiche per ricordarci le visite prenotate.

Infine da poco su IO è stato integrato anche SEND, il servizio di notifiche digitali che sostituisce le raccomandate cartacee della PA (o perlomeno degli enti che per ora adottano questo sistema). Già ne avevamo discusso su queste pagine, ma se fino a pochi mesi fa era necessario accedere ad un sito per leggere le proprie notifiche ora possiamo attivare SEND direttamente nell'app IO, ricevere le notifiche direttamente sul telefono, leggere una raccomandata toccando la notifica e in caso di richieste di pagamento potremo anche pagare direttamente dall'app. Anche se non abbiamo inserito un indirizzo PEC nel portale di SEND, quando riceveremo una "raccomandata" digitale su IO, se apriremo l'avviso entro 5 giorni dalla sua ricezione questo verrà considerato come letto e non ci verrà inviata alcuna raccomandata cartacea. Una bella comodità, soprattutto se siamo fuori casa per qualche giorno!

Nel **video** legato a questa rubrica vedremo come utilizzare questi nuovi servizi direttamente da IO.

Finisce così il nostro approfondimento su IO, una app che già oggi ci manda notifiche importanti, racchiude alcuni dei nostri documenti personali per averli sempre con noi, costituisce un comodo sistema di pagamento e ci dà modo di consultare rapidamente servizi fondamentali. Ciò che invece non terminerà sarà l'evoluzione di questa app e sono certo che nei prossimi mesi e anni IO integrerà sempre più servizi e sarà sempre più completa e comoda per interagire in modo rapido e semplice con la Pubblica Amministrazione.

Passate delle buone vacanze e ora che la conoscete portate IO in viaggio con voi!

Visita il canale YouTube di In Piazza per guardare i video abbinati a questa rubrica.

Vai a questo indirizzo o inquadra il QR Code.
https://youtu.be/5ML_uU8iIII?si=GDpz37aXZfQDV38x

EVENTI ASSOCIAZIONI DI PRADALUNGA

	DATA	ORA	EVENTO	LUOGO	ENTE ORGANIZZATORE
SAB	21 GIU		NOTTE DEI CODEROCC		AMM. COMUNALE
DOM	22 GIU	SERA	CONCERTO DEL CORPO MUSICALE DI CORNALE	ORATORIO DI CORNALE	CORPO MUSICALE DI CORNALE
VEN	18 LUG	20:45	CONCERTO AL SANTUARIO DELLA FORCELLA	SANTUARIO DELLA FORCELLA	GRUPPO BANDISTICO PRADALUNGA
DOM	23 LUG		INIZIO FESTA DELLE BANDE DELLA CORALE DI CORNALE		GRUPPO BANDISTICO PRADALUNGA
DOM	27 LUG		FINE FESTA DELLE BANDE DELLA CORALE DI CORNALE		GRUPPO BANDISTICO PRADALUNGA
DOM	14 SET		CAMMINATA N COLLABORAZIONE CON LA POLISPORTIVA		AVIS
DOM	19 OTT		PROVA DIABETE E COLESTEROLO	CENTRO SOCIALE	AVIS
	OTT-NOV		CORSO DI PRIMO SOCCORSO E CORSO BLSD		AVIS
	DIC		INIZIATIVA DI S.LUCIA		AVIS

Il **Comune di Pradalunga** è tra i fondatori della Fondazione Sinergia, la Comunità energetica rinnovabile (Cer) a controllo pubblico più grande di Lombardia. **Ora vi possono aderire anche cittadini, associazioni e piccole e medie imprese!**

A COSA SERVE UNA CER?

A promuovere la **produzione di energia elettrica rinnovabile** (tramite la realizzazione di nuovi impianti, fotovoltaici ma non solo) **e la sua condivisione** tra gli aderenti.

QUALI BENEFICI PRODUCE UNA CER?

- Favorisce la **transizione energetica**, incentivando la produzione di energia "pulita" e conveniente.
- Riduce la **dipendenza energetica** dell'Italia (e dei suoi territori) da altri Paesi.
- Migliora **l'ambiente e la salute**, contribuendo a ridurre inquinamento e cambiamenti climatici.
- Rafforza i **legami comunitari**, generando risorse economiche a favore di progetti sociali.

QUALI VANTAGGI ECONOMICI PUOI AVERE ADERENDO (GRATIS!) ALLA CER?

- **Contributi economici ventennali**, sia come produttore, sia come semplice consumatore, rapportati al consumo o alla produzione di energia rinnovabile condivisa.
- **Finanziamenti fino al 40% da fondi Pnrr per la realizzazione di nuovi impianti (progetti da presentare entro il 30 novembre 2025)**

Partecipa anche tu, facciamo sinergia.
Per saperne di più e aderire

www.fondazionesinergia.it
T. +39 035 4397010 int.519
sportello@fondazionesinergia.it